

PROPOSTA DEL RICORRENTE

Oggetto:	Accordo con i Creditori – RGVG 897/2019
Primo ricorrente:	Cannataro Sergio – C.F. CNNSRG61A12A340B
Domicilio:	Contrada San Nicola n. 8
Secondo ricorrente:	Assente
Domicilio:	Assente

Cosenza 02/04/2020
Luogo e data

Parte ricorrente

PROPOSTA DEL RICORRENTE

INDICE

CAPITOLO 1: PREMESSE

1. Finalità	pag. 3
2. Presupposti di ammissibilità	pag. 3
3. Procedimento valutativo adottato	pag. 3
4. Risultati della valutazione	pag. 3

CAPITOLO 2: DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA E VALUTAZIONE

1. Indicazione delle cause dell'indebitamento e diligenza	pag. 4
2. Resoconto pagamenti negli ultimi 5 anni	pag. 4
3. Massa debitoria rilevata	pag. 5
4. Proposta	pag. 5
5. Annotazioni aggiuntive	pag. 6

PREMESSE

1. Finalità

Lo scopo della presente è l'ammissione di parte ricorrente alla procedura in epigrafe. Ai sensi dell'articolo 6 della Legge 3/2012 è ammesso il debitore ritenuto non fallibile con un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.

2. Presupposti di ammissibilità

Sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dalla legge in quanto parte debitrice non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad analogo procedimento e in quanto fornisce idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale. Dalla documentazione in atti si evince che parte ricorrente non è soggetto fallibile in quanto risulta in possesso congiunto dei requisiti ex art. 1 L.F. ovvero:

- a) aver avuto, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della istanza di fallimento o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore, un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo non superiore ad euro trecentomila,
- b) aver realizzato, in qualunque modo risulti, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito dell'istanza di fallimento o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore, ricavi lordi per un ammontare complessivo annuo non superiore ad euro duecentomila,
- c) avere un ammontare di debiti anche non scaduti non superiore ad euro cinquecentomila.

3. Procedimento valutativo adottato

Le somme proposte ai creditori sono state determinate garantendo il minimo valore di realizzo dei beni in ipotesi di liquidazione (cfr. Valori del patrimonio) e rispettando la ragionevole durata indicata dal Tribunale competente in precedenti analoghi. La rata massima sostenibile, invece, è stata misurata decurtando dal reddito netto le spese correnti necessarie per il sostentamento del debitore e della sua famiglia.

4. Risultati della valutazione

Il risultato della proposta è da intendersi rigorosamente riferito e limitato alla data in cui sono state effettuate le relative indagini.

CAPITOLO 2: DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA E VALUTAZIONE

In adempimento all'incarico conferito, presa visione della documentazione fornita, effettuate le necessarie verifiche, si riportano qui di seguito le risultanze della valutazione precedute dalla descrizione della situazione debitoria.

1. Indicazione delle cause dell'indebitamento e diligenza

I debiti elencati venivano assunti in un periodo in cui i redditi del debitore facevano presumere l'integrale soddisfacimento degli stessi e quindi contratti con la ragionevole prospettiva di poterli onorare: le cause di indebitamento sono rilevate nel prospetto per singolo creditore. Sulla meritevolezza si richiama l'allegata nota.

2. Resoconto pagamenti negli ultimi 5 anni

Negli ultimi cinque anni il debitore si è reso solvibile saltuariamente (cfr. Estratti debitori). L'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte è riconducibile alle ridotte capacità economiche nonché agli eventi esposti in separata nota.

3. Massa debitoria rilevata

<i>Creditore</i>	<i>Causa indebitamento</i>	<i>Grado</i>	<i>Importo</i>	<i>% Soddisfo</i>
OCC	Spese di procedura	Prededuzione	€ 5.312,69	100,00%
LEGALE DI PARTE	Spese di procedura	Prededuzione	ragolato in disparte	100,00%
CTP	Spese di procedura	Prededuzione	€ 2.500,00	100,00%
CREDEM	Mutuo casa	Ipotecario	€ 74.762,30	100,00%
AGENZIA DELLE ENTRATE	Mancato versamento tributi	Priv. Gen. Degradato	€ 24.741,68	30,00%
AGENZIA DELLE ENTRATE	Interessi e altro	Chirografo	€ 1.991,03	30,00%
INPS	Mancato versamento contributi	Priv. Gen. Degradato	€ 6.460,41	30,00%
INPS	Interessi e altro	Chirografo	€ 637,40	30,00%
REGIONE CALABRIA	Mancato versamento bolli auto	Priv. Gen. Degradato	€ 931,41	30,00%
REGIONE CALABRIA	Interessi e altro	Chirografo	€ 52,90	30,00%
INARCASSA	Contenzioso	Priv. Gen. Degradato	€ 14.401,99	30,00%
INARCASSA	Contenzioso	Chirografo	€ 2.602,06	30,00%
COMUNE DI APRIGLIANO	Mancato versamento tributi locali	Priv. Gen. Degradato	€ 4.750,67	30,00%
CREDEM (prestito e conto)	Credito al consumo	Chirografo	€ 13.969,26	30,00%
PRESTITALIA	Credito al consumo	Chirografo	€ 20.472,75	30,00%
ACCEDO	Credito al consumo	Chirografo	€ 14.024,00	30,00%
AGOS	Credito al consumo	Chirografo	€ 14.927,88	30,00%
FINDOMESTIC	Credito al consumo	Chirografo	€ 11.200,00	30,00%
S.R. CLIMA SERVICE SNC	Lavori edili	Chirografo	€ 13.725,00	30,00%
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (rottamazione-bis)	Mancato versamento tributi	Priv. Gen. (pace fiscale)	€ 4.637,66	100,00%
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (rottamazione-ter)	Mancato versamento tributi	Priv. Gen. (pace fiscale)	€ 21.573,74	100,00%

4. Proposta

La proposta prevede un piano sostenibile composto da n.

120

rate

Il tutto con novazione ex art. 11 c. 4 L. 3/2012 e nel rispetto dell'art. 2741 codice civile.

5. Annotazioni aggiuntive

Si rimettono al gestore della crisi eventuali integrazioni per sovraggiunti rilievi e precisazioni trasmessi dai creditori.
Sulla posizione inarcassa pende un giudizio al quale il ricorrente rinunciarebbe qualora la proposta venisse accolta dai creditori e successivamente omologata.